



CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020- 2022

ANALISI DEL CONTESTO



Città Metropolitana di Messina

1. Analisi del contesto esterno

1.1. Dati generali

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	2011	Kmq	3.266,12	istat
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	ettari	256.392	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	711,5	SITR
Strade agricole provinciali	2018	Km	1.400	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Provinciali	2017	Km	1.460	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade competenza della Città Metropolitana (S.P., ex S.P.A., ex strade Comunità Montane)	2017	Km	2.860,16	III Direzione Viabilità Metropolitana
Strade Statali nel territorio metropolitano	2911	Km	842,00	ACI
Autostrade nel territorio provinciale	2011	Km	197	ACI

Il territorio della Città Metropolitana di Messina si estende lungo le coste del Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani e presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creata tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Il P.T.P. della provincia di Messina ha assunto come punti forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

- 1. Intervallività costiera** intesa come sfruttamento delle risorse rappresentate dalla presenza dei due mari. Questa idea non può prescindere da una nuova organizzazione del sistema dei collegamenti trasversali tra le due coste, che contribuisca a un riequilibrio della situazione insediativa, permettendo di sfruttare territori allo stato attuale non serviti da una adeguata rete infrastrutturale. Al tempo stesso la facilità dei collegamenti, potrà creare una nuova politica territoriale che tenda a redistribuire l'offerta ricettiva e turistica, generando una riconversione del sistema a due poli (Taormina–Eolie) a un sistema a più poli, coinvolgendo offerte turistiche con settori differenziati e favorendo la captazione di flussi turistici verso l'interno del territorio provinciale.
- 2. Riordino e tutela delle zone costiere** che comprendono dune sabbiose e coste rocciose, sfruttando la naturale vocazione naturalistica o balneare di ognuna di esse, attraverso una serie di azioni normative di riordino delle attività umane insediate e delle loro criticità ambientali.
- 3. Sfruttamento delle risorse offerte dai due sistemi montuosi** (Nebrodi e Peloritani), così diversi tra loro per natura, morfologia e vicende storico-insediative. Ciò comporterà la definizione di progetti che mirino a creare itinerari culturali finalizzati all'incremento dell'offerta di servizi legati alle tradizioni agro-alimentari, pastorali e artigianali di queste aree, nonché ad un riutilizzo del patrimonio rurale esistente.
- 4. Valorizzazione delle aree naturali interne**, quella dei crinali nebroidei e peloritani che con i loro numerosi ettari di boschi di conifere e latifoglie, costituiscono l'importante patrimonio ambientale provinciale, spesso messo a rischio dalla mancanza di efficaci misure di tutela. Il

PTP, che identifica la provincia di Messina proprio come **Provincia dei Parchi**, prevede un forte impulso alle attività di tutela e valorizzazione ambientale, culturale-turistica e produttiva che salvaguardi l'economia agro-forestale, gli insediamenti storici presenti e il patrimonio paesaggistico di questo crinale.

- 5. Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali.** La costituzione di una **rete di parchi fluviali** che tramite la rinaturalizzazione del corso dei torrenti e il riuso del patrimonio dei casali e dei villaggi rurali esistenti, ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le funzioni di regimentazione idraulica ed idrogeologica e al tempo stesso di valorizzare i beni e le risorse paesaggistiche presenti.
- 6. Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto",** finalizzata a valorizzare e ad implementare la forza culturale e storica insita nell'area dello Stretto, riequilibrando i valori e le forze in gioco ed eliminando i rischi di scavalco dovuti ai nuovi flussi di mobilità

1.2 Dati demografici

POPOLAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio il territorio e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni, costruire meglio le risposte.

Il territorio della Città Metropolitana di Messina è particolarmente ampio e amministrativamente complesso, includendo ben 108 Comuni. L'intero territorio metropolitano messinese è pari a **3266,12** Km². La struttura demografica ha subito profondi cambiamenti (moltissimi messinesi, soprattutto giovani, sono andati via, chi per studio, chi per lavoro); così la popolazione residente è scesa da 640.675 del 2015 a **631.297 al 01/01/2018**. La popolazione straniera residente è di 28.681 (al 01/01/2018)

Bilancio demografico anno 2018 .

Provincia: Messina (dati ISTAT) – dati elaborati dal SITR

Bilancio demografico anno 2018 e popolazione residente al 31 dicembre

Provincia: Messina

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	304443	326854	631297
Nati	2398	2146	4544
Morti	3429	3747	7176
Saldo Naturale	-1031	-1601	-2632
Iscritti da altri comuni	4541	4633	9174
Iscritti dall'estero	1135	921	2056
Altri iscritti	296	203	499
Cancellati per altri comuni	5619	5707	11326
Cancellati per l'estero	781	639	1420
Altri cancellati	438	334	772
Saldo Migratorio e per altri motivi	-866	-923	-1789

Popolazione residente in famiglia	301761	323533	625294
Popolazione residente in convivenza	785	797	1582
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione al 31 dicembre	302546	324330	626876
Numero di Famiglie	274994		
Numero di Convivenze	296		
Numero medio di componenti per famiglia	2.3		

I dati Istat sono stati rielaborati a cura del SITR

Per un maggior approfondimento sul contesto esterno della Città Netropolitana di Messina si rimanda al seguente link [Analisi contesto esterno](#)

1.3 La Pubblica Istruzione

Nella Regione Siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attuata con la L.R. 6/2000, è strumento finalizzato al radicamento della scuola per i bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio. La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali e nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione, ad essa demandate, provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

La Città Metropolitana di Messina ha mantenuto le competenze della ex Provincia Regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado, attribuite con L. R. 9/86, ampliate con L.R. 15/88, confermate con Legge 23/96 e disposte con la recente legge regionale n.10 del 20 giugno 2019 sul diritto allo studio, che dà all'Ente locale competenze anche per le spese di funzionamento. Tale gestione è affidata al "Servizio Edilizia Metropolitana" della IV Direzione dell'Ente, che svolge la propria attività in collaborazione con gli organi collegiali delle scuole.

Le funzioni svolte, per tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio metropolitano. si riferiscono:

- 1) Alla predisposizione e attuazione degli incontri con tutti i soggetti interessati: Comuni, Autonomie scolastiche, Organizzazioni sindacali, Associazioni, Ufficio Scolastico Territoriale preliminari alla Conferenza scolastica;
- 2) Alle proposte di dimensionamento della rete scolastica sul territorio (Autonomie del primo e del secondo ciclo) mediante indizione della Conferenza Scolastica Provinciale, per la distribuzione territoriale (redazione dei piani di dimensionamento e di razionalizzazione degli istituti scolastici nonché al piano di utilizzazione degli edifici);
- 3) Alla proposta dell'offerta formativa delle Scuole secondarie di secondo grado statali. Ogni Istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, propone con la partecipazione di tutte le sue componenti, l'istituzione di nuovi indirizzi scolastici, basati sull'identità culturale e progettuale dello stesso riflettendo le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale;
- 4) All'istruttoria relativa alle opzioni e alle articolazioni degli indirizzi di studio;
- 5) Alla rilevazione ed aggiornamento dei dati "ARES" - l'Ente è Nodo Provinciale dell'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica con referente responsabile all'interno del Servizio;
- 6) Alla raccolta e aggiornamento dati della popolazione e degli ambienti scolastici;
- 7) Alla rilevazione delle spese indifferibili, di cui al Regolamento per la razionalizzazione delle spese di manutenzione e gestione degli Istituti Scolastici approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio n. 122 del 29/09/2014, e relativa istruttoria per l'erogazione delle risorse assegnate in Bilancio;

- 8) Al supporto tecnico/amministrativo per la concessione di spazi e locali per lo svolgimento di attività di ristorazione mediante distributori automatici, punti fissi di ristoro o catering (Regolamento approvato con deliberazione del Commissario n. 29 del 05/09/2019);
- 9) Alla programmazione e progettazione tecnica degli edifici scolastici (nuove costruzioni, completamenti, ampliamenti ed ammodernamenti delle strutture esistenti);
- 10) Alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici, (opere edili e impianti) nonché di adeguamento alla normativa di sicurezza, igiene e riqualificazione degli immobili di proprietà;
- 11) Alla dotazione delle attrezzature e beni di consumo ad uso dell'attività amministrativa.

Gli Istituti scolastici (31), articolati in sezioni associate e/o staccate, sono distribuiti su n. **63 plessi**, sono dislocati in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa.

In appresso, per l'Anno scolastico 2019-2020, si riportano gli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo grado della Città Metropolitana di Messina, con le loro articolazioni, ed il riepilogo dei dati numerici complessivi:

EDILIZIA SCOLASTICA

N. 31 ISTITUTI SCOLASTICI DISTRIBUITI IN 63 PLESSI

LICEI (ARTISTICO – CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO -SCIENZE UMANE)	PROFESSIONALI (AGRICOLTURA - INDUSTRIA E ARTIGIANATO - SERVIZI COMMERCIALI - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE -ODONTOTECNICO - OTTICO)	TECNICI (ECONOMICO - TECNOLOGICO)
27	17	20

POPOLAZIONE SCOLASTICA

26513

MASCHI

13920

FEMMINE

12593

PORTATORI HANDICAP

11067

EXTRACOMUNITARI

911

PENDOLARI

11077

DOCENTI

4042

PERSONALE ATA

992

CLASSI

1601

AULE

1412

SEZIONI

339

AULE SPECIALI

70

BIBLIOTECHE

50

PALESTRE

43

AULA MAGNA / AUDITORIUM

44

LABORATORI

373

(dati al 24/02/2020 a cura del Servizio Edilizia Metropolitana - Ufficio Competenze Scolastiche)

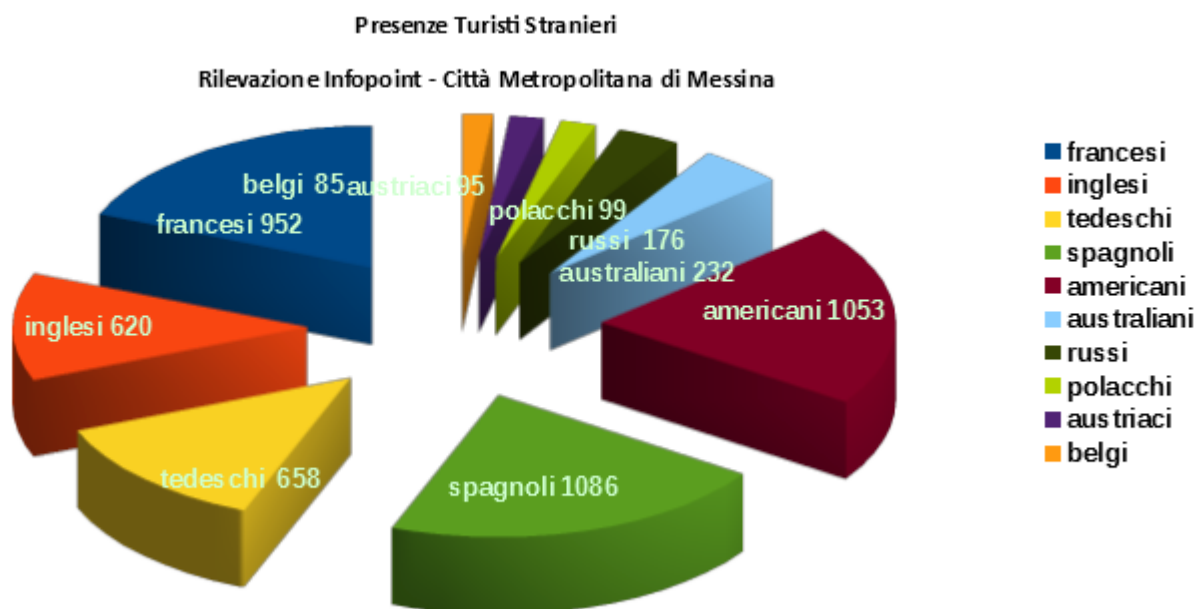
1.4 Il Turismo



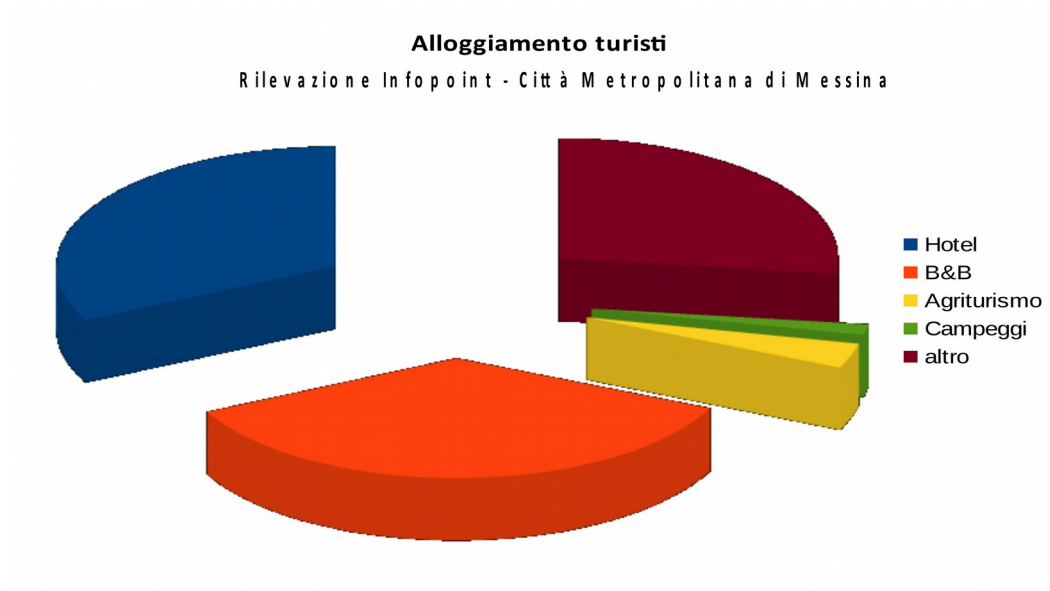
In questo contesto si colloca l'Info-Point di Palazzo dei Leoni che è diventato un punto di riferimento importante sia per il turista che per il cittadino. Il servizio di accoglienza turistica si effettua dal lunedì al venerdì dalle ore 08,00 alle 13,00 e dalle 14,30 alle 16,30 mentre, come per gli anni precedenti, in occasione di approdi di navi particolarmente importanti per numero di croceristi, è stata garantita l'apertura dell'ufficio anche in alcune giornate festive e in alcuni giorni di sabato e domenica, sia mattina che pomeriggio. Durante l'orario di servizio si è registrata la presenza dei turisti in visita nella nostra città attraverso l'annotazione su apposite schede di rilevazione statistica, ideate, realizzate e costantemente aggiornate dal personale stesso. I risultati ottenuti vengono descritti qui di seguito. Dal mese di gennaio e fino a Dicembre 2019 sono transitati presso il nostro Info-Point un totale di 8.853 turisti di cui 2.706 italiani e 6.147 stranieri di 41 differenti nazionalità. La maggior parte di essi è giunta in visita nella nostra città in crociera (5132) e quasi tutti non si sono allontanati dal centro cittadino, visitando monumenti, chiese e musei, quali il Duomo con la Fontana di Orione, la Chiesa SS. Annunziata dei Catalani, la Galleria Vittorio Emanuele III, il Sacrario di Cristo Re, la Chiesa di Montalto, il Museo regionale di Messina. Nei mesi estivi, invece, sono state preferite le spiagge, per cui il nostro personale è stato notevolmente impegnato nel fornire le istruzioni necessarie al fine di raggiungere la costa che va da villaggio Paradiso fino Capo Peloro, dove infatti insistono numerose strutture per la balneazione. I turisti stranieri più numerosi sono stati gli **spagnoli (1086)**, poi gli **statunitensi (1053)**, seguiti dai **francesi (952)**, **tedeschi (658)**, dai **britannici (620)** e via via tutti gli altri.

Il consueto impegno dei dipendenti dell'Ente, con il personale LSU e di un'unità dell'Ente Parco dei Nebrodi, ha permesso la somministrazione all'utenza di un servizio sicuramente esaustivo garantendo l'informazione turistica oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

In un'ottica di miglioramento del servizio fornito ai turisti, il Sindaco Metropolitan con proprio atto di indirizzo n. n. 398 del 21/02/2020 ha disposto che gli Uffici preposti pongano in essere tutti gli adempimenti di propria competenza per la realizzazione di una sinergia e collaborazione tra la Città Metropolitana di Messina e il Comune di Messina nei luoghi e per i servizi di accoglienza ed informazione turistica necessari alla città ed al territorio metropolitano



L'indagine statistica ha permesso di individuare 427 turisti che hanno alloggiato in hotels, 471 in b&b, 44 in agriturismo, solo 19 nei campeggi, mentre 357 in altri modi non precisati.



CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2017/19						
Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana						
CATEGORIA	NUMERO ESERCIZI			POSTI LETTO		
	2017	2018	2019	2017	2018	2019
ALBERGHI						
5 stelle	18	17	17	4.420	3.292	3.292
4 stelle	114	119	118	13.228	14.804	14.800
3 stelle	142	156	153	8.595	9.310	9.280
2 stelle	39	48	48	1.457	1.955	1.995
1 stella	24	44	42	436	795	785
R.T.A.	49	59	58	2.832	3.185	3.162
TOTALE ALBERGHIERO	386	443	436	30.968	33.341	33.314
Camping e Villaggi turistici	26	28	28	8.667	8.811	8.811
Affittacamere	157	184	173	2.048	1.852	1.764
Case appartamenti vacanze	192	240	235	3.701	3.383	3.353
** agriturismi turismo rurale	25	28	27	478	492	485
Bed & Breakfast	565	713	613	3.248	4.186	3.604
Ostelli/ case per ferie	12	13	13	274	309	309
TOTALE EXTRALBERGHIERO	977	1.206	1.089	18.416	19.033	18.326
TOTALE GENERALE	1.363	1.649	1.525	49.384	52.374	51.640

** strutture non più di competenza dell'Ente, pertanto inserite solo le strutture ricettive tipologia "Turismo Rurale"

1.5 La Viabilità

La Città Metropolitana di Messina si occupa di programmazione, manutenzione, vigilanza, autorizzazioni concessioni inerenti la rete stradale di competenza dell'Ente che risulta costituita da complessivi 2.860 Km. suddivisi in

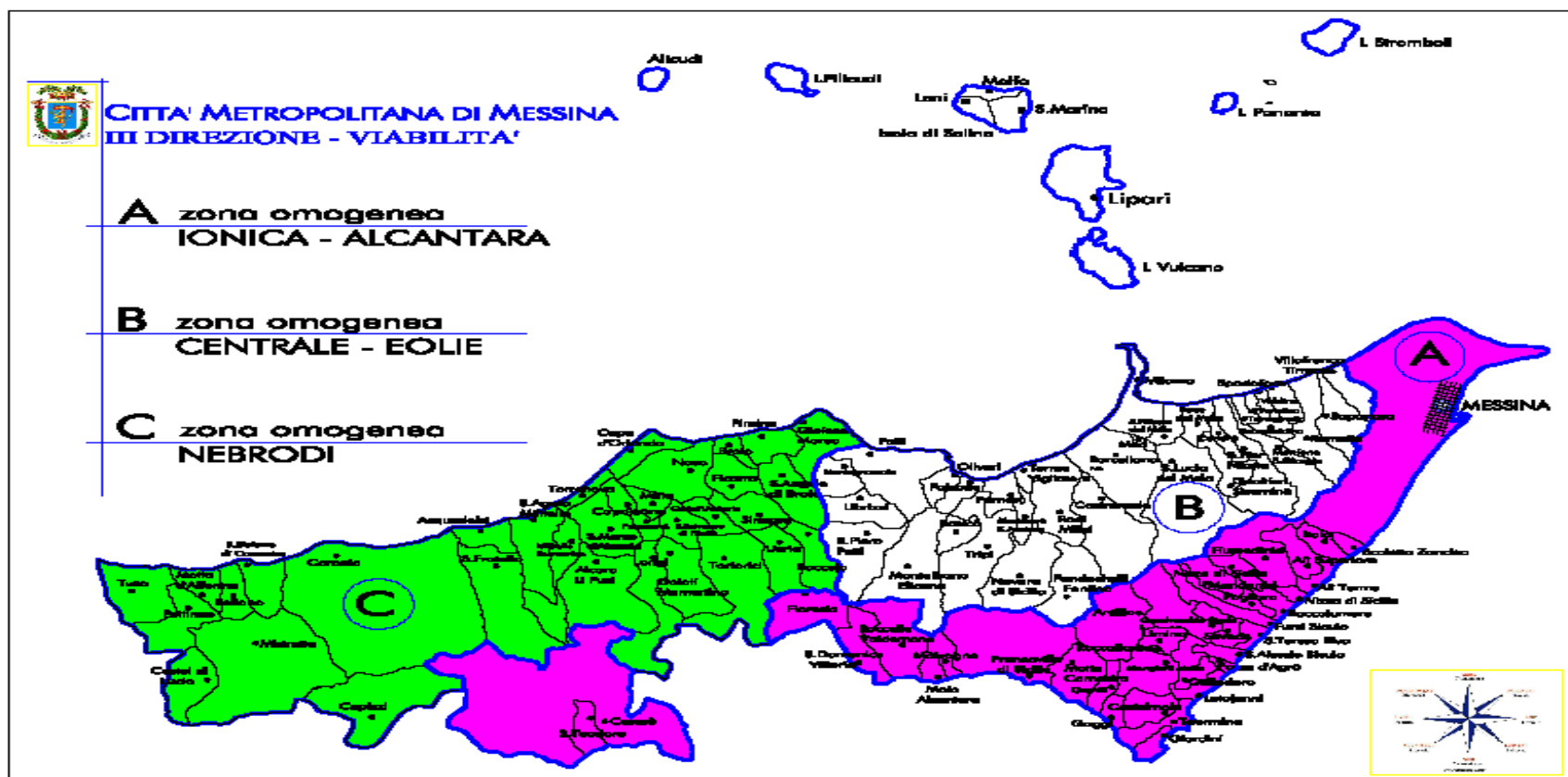
- Km 1.460 strade provinciali propriamente dette perché di collegamento primario tra i Comuni e/o le strade statali;
- Km 1400, circa, strade provinciali (ex agricole ed ex comunità montane), oggi per la maggior parte , divenute di primaria importanza quali vie di fuga o per garantire i collegamenti alternativi con i comuni e le strade statali.

Facendo seguito alla nuova "Struttura organizzativa" approvata con Decreto Sindacale n.122 del 05/07/2019 entrata in vigore il 01/01/2020, per una più efficace gestione del vasto territorio metropolitano lo stesso è stato suddiviso in numero 3 "Zone omogenee" e più precisamente:

- ➔ Zona omogenea IONICA-ALCANTARA;
- B) Zona omogenea CENTRALE-EOLIE;
- C) Zona omogenea NEBRODI;

In ogni Zona così individuata è previsto sia il "Servizio progettazione" che il "Servizio manutenzione"

(Dati a cura dell'Ufficio Programmazione OO.PP. della III Direzione).



Per quanto riguarda le altre infrastrutture per la viabilità il territorio è servito da 2 tratte **ferroviarie**:

- Messina - Palermo, è parte dell'asse ferroviario I Rete ferroviaria transeuropea TEN-T, è gestita da RFI, ha in parte ancora binario unico (tratta Castelbuono-Patti circa 87 km).
- Messina-Siracusa, è lunga 182 km e gestita da RFI.

Il numero di **Stazioni attive** per servizio viaggiatori presenti sul territorio metropolitano è di 42 (per elenco completo <http://www.rfi.it/rfi/LINEE-STAZIONI-TERRITORIO/Nelle-regioni/Sicilia#3>).

È interessante segnalare che presso la stazione Tremestieri (ME) ha sede l'associazione ferrovie

siciliane, che si occupa di organizzare viaggi di Treni Storici ed in sede ospita numerosi plastici inerenti treni e tratte ferroviarie.

I Porti presenti sul territorio metropolitano sono:

- il Porto di Messina, il più grande della Regione, è sia commerciale che militare, ha una rilevante importanza per l'attività crocieristica e per i collegamenti da e per la Calabria.
- Porto di Tremestieri, snodo di rilievo per il collegamento degli autocarri da e per la Calabria, è incluso nelle progettualità delle Autostrade del Mare (rif. Reti Transeuropee TEN-T).
- Porto di Milazzo, snodo di collegamento con le Isole Eolie.
- Porti di Lipari, Vulcano, S.Marina di Salina, Rinella-Leni nell'arcipelago delle Eolie. Nelle isole Eolie sono anche presenti una serie di porticcioli turistici e pontili.
- Porto di Portorosa Furnari, si tratta di un Porto turistico.
- Porto di Capo D'Orlando, si tratta di un Porto turistico
- Porto di S.Agata di Militello, si tratta di un Porto turistico.
- Porto di Giardini Naxos, si tratta di un Porto turistico. Le principali infrastrutture citate sinora sono parte delle reti trans-europee di trasporto TEN T, che vedono la suddivisione in corridoi europei. Il **corridoio** di interesse per il territorio della Città Metropolitana è quello **Scandinavo-Mediterraneo** parte dal valico del Brennero e collega Trento, Verona, Bologna, Firenze, Livorno e Roma con i principali centri urbani del sud come Napoli, Bari, Catanzaro, Messina e Palermo.

Il programma Europeo di riferimento è il CEF (Connecting Europe Facility) per i trasporti gestito dall'INEA (Innovation and Networks Executive Agency), che è suddiviso in 3 macroaree: Energia, Telecom, Trasporti. A livello nazionale, il PON Infrastrutture e Reti 2014-2020 include tra gli interventi in via di attuazione il progetto: Porto di Messina – Piattaforma logistica Tremestieri con annesso scalo portuale - Asse: II - Linea d'azione: I.1.1 Finanziamento PON 14-20: 17.000.000,00 € Beneficiario: Porto di Messina

Interessante è anche il quadro tracciato dalla mappa che segue, tratta da S.I.S.Te.M.A., Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi Azione, del Ministero per le Infrastrutture, e risalente al 2010: i Progetti Pilota "Complessità territoriali" e "Aree sottoutilizzate" rappresentano l'occasione per infondere nuovo impulso allo sviluppo policentrico e reticolare tramite il rafforzamento delle connessioni tra grandi reti infrastrutturali e sistemi di città.

Per un quadro dei lavori in corso sul territorio della Città Metropolitana si può fare riferimento a www.opencantieri.mit.gov.it

Per quanto riguarda il PO FESR Sicilia 2014-2020 l'Asse di riferimento è il 7 - OT 7 "Sistemi di Trasporto Sostenibili" (<https://www.euroinfosicilia.it/po-fesr-sicilia-2014-2020/obiettivi-tematici/sistemi-di-trasporto-sostenibili/>)

Gli obiettivi specifici che vedono tra i beneficiari gli enti locali sono:

- "Rafforzamento delle connessioni con la rete globale delle aree interne, azione "Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete" – beneficiari: Consorzio Autostrade Siciliane, ANAS S.p.A., Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni; territorio di riferimento: Intero territorio regionale, con riferimento alle aree in cui sono localizzate le infrastrutture oggetto di intervento
- "Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale", azione "Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale"; beneficiari: Regione Siciliana, Capitanerie di porto, Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni, Società Interporti Siciliani (S.I.S. S.p.A.); territorio di riferimento: Territori sede di strutture portuali e aree destinate all'infrastrutturazione logistica.

In relazione invece al S3 Regione Sicilia di interesse specifico sono:

Ambito Economia del Mare, sub-ambito: "**Safety e security** in ambito portuale e interportuale (porto vs città ed autostrade)". Il sub-ambito include attività relative al sistema portuale quali logistica, sicurezza e controlli e movimentazione delle merci ed i relativi flussi da e per il porto.

Ultima nota concernente le infrastrutture di comunicazione riguarda gli **aeroporti**, i due più vicini ed adibiti a traffico nazionale ed internazionale sono l'Aeroporto di Catania, con collegamenti via bus da Messina ed altre località, e l'aeroporto di Reggio Calabria con collegamenti via aliscafo e traghetti e bus. L'aeroporto Di Palermo è invece più facilmente raggiungibile per gli abitanti dei comuni del versante tirrenico nord-ovest.

I presidi ospedalieri

I presidi ospedalieri della Città Metropolitana di Messina sono prevalentemente concentrati nella città di Messina:

- Azienda Ospedaliera Papardo
- Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario "G. Martino"
- Azienda Ospedaliera Piemonte - I.R.C.C.S. Centro Neurolesi Bonino Pulejo, Ente di ricerca Sanitaria con mission nel campo delle "neuroscienze nell'ambito della prevenzione, del recupero e trattamento delle gravi neurolesioni acquisite", i cui fini vengono perseguiti attraverso la sinergia tra attività di Ricerca, Assistenza sanitaria di alta specialità, innovazione tecnologica e alta formazione.

- Ospedale San Vincenzo – Taormina
- Ospedali Riuniti Barcellona – Milazzo – Lipari
- Ospedale Barone Ignazio Romeo – Patti
- Ospedali Riuniti Mistretta – S.Agata di Militello

L'ASP di Messina è organizzata in **8** strutture Distrettuali e Dipartimentali, denominate ambiti territoriali:

- Taormina (25 comuni): Taormina, Antillo, Casalvecchio Siculo, Forza D'Agrò, Gaggi, Gallodoro, Giardini Naxos, Graniti, Letojanni, Limina, Monciuffi Melia, Roccafiorenta, S.Alessio Siculo, Santa Teresa di Riva, Savoca, Castelmola, Motta Camastra, Francavilla di Sicilia, Roccella Valdemone, Malvagna, Mojo Alcantara, Santa Domenica di Vittoria, S. Teodoro, Cesarò.
- Messina (14 comuni): Messina, Villafranca Tirrena, Saponara, Rometta, Scaletta Zanclea, Itala, Alì Terme, Alì superiore, Fiumedinisi, Nizza di Sicilia, Roccalumera, Pagliara, Mandanici, Furci Siculo.
- Milazzo (14 comuni): Milazzo, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, Rometta, San Filippo del Mela, San Pier Niceto, Santa Lucia del Mela, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico.
- Lipari (4 comuni): Lipari, Leni, S. Marina Salina, Malfa.
- Barcellona Pozzo Di Gotto (13 comuni): Barcellona Pozzo di Gotto, Basicò, Castoreale, Falcone, Fondachelli Fantina, Furnari, Mazzarà Sant'Andrea, Merì, Montalbano Elicona, Novara di Sicilia, Rodì Melici, Terme Vigliatore, Tripi.
- Patti (13 comuni): Patti, Ficarra, Gioiosa Marea, Librizzi, Montagna Reale, Oliveri, Brolo, Piraino, Raccuja, S.Piero Patti, Sant'Angelo di Brolo, Sinagra, Floresta.
- Mistretta (7 comuni): Mistretta, Castel di Lucio, Motta D'Affermo, Pettineo, Reitano, Tusa, Santo Stefano di Camastra.
- Sant'Agata di Militello (19 comuni): Sant'Agata di Militello, Capo D'Orlando, Capri Leone, Frazzanò, Galati Marmetino, Longi, Militello Rosmarino, Mirto, San Marco D'alunzio, Alcantara Li Fusi, Tortorici, San Salvatore di Fitalia, Acquedolci, San Fratello, Caronia, Naso, Castell'Umberto, Torrenova, Ucria.

L'università degli studi di Messina, che partecipa al programma Horizon 2020 della Commissione Europea con i progetti:

- SURFACE-CONFINED FAST-MODULATED PLASMA FOR PROCESS AND ENERGY INTENSIFICATION IN SMALL MOLECULES CONVERSION, di cui è partner coordinatore l'Ateneo e che riguarda lo sviluppo di nuove tecnologie innovative per l'utilizzo di energia rinnovabile per la produzione di vettori energetici e prodotti chimici tramite l'utilizzo combinato di catalisi e plasma non termico.

- Diverse azioni Marie Curie, inerenti lo studio dei fenomeni mafiosi, l'economia circolare, la tubercolosi, i materiali.
- Il progetto SOLAR-BIOMASS REVERSIBLE ENERGY SYSTEM FOR COVERING A LARGE SHARE OF ENERGY DINGS (SOLBIO-REV) si incentra su un sistema energetico flessibile adatto per l'integrazione degli edifici basato sulle fonti rinnovabili.

L'università è beneficiaria di progetti finanziati nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020, Imprese e Competitività 2014-2020, del POR FESR Sicilia 2014-2020 e del FEAMP 2014-2020.

Il CNR con l'ITAE - Istituto di Tecnologie Avanzate per l'Energia "Nicola Giordano" che sviluppa e promuove tecnologie e processi energetici innovativi a basso impatto ambientale, mediante l'uso di sorgenti energetiche di natura fossile e rinnovabile. L'istituto è partner beneficiario di 13 progetti finanziati nell'ambito di Horizon 2020, di 2 progetti PRIN (progetti di rilevante interesse nazionale) MIUR, di 1 progetto finanziato dal MISE.

La sede dell'Istituto Marino del CNR (CNR IRIB) nell'ambito del settore dei Sistemi Intelligenti per la Salute, svolge Ricerche innovative e sviluppo tecnologico con un forte carattere interdisciplinare e intradisciplinare nella ricerca clinica e socio-assistenziale, nelle neuroscienze e neuropsichiatria infantile; la missione scientifica di CNR-IRIB è orientata allo studio, allo sviluppo e alla messa a punto di nuovi sistemi intelligenti che si caratterizzano per metodologie e applicazioni innovative e tecnologie volte all'individuazione di biomarcatori biologici o altri indicatori neuropsico-fisiologici, specifici per il trattamento di patologie del neurosviluppo e della neurodegenerazione.

L'istituto porta avanti una serie di progetti finanziati nell'ambito del POR FSE Sicilia 2014-2020, Horizon 2020, Fondazione Telecom Italiana, Ministero della salute, Comune di Messina (Piani di Zona territoriali).

Dati tratti da "Linee guida e strumenti per l'analisi del bisogno formativo e l'elaborazione del Piano di Formazione e accompagnamento diretto a dirigenti, funzionari, impiegati e amministratori dei Comuni della Città Metropolitana di Messina" a cura di Matilde Ferraro – consulente ANCI per il progetto "Metropoli Strategiche"

LA SOSTENIBILITA' METROPOLITANA

Assume particolare rilievo, per la Città Metropolitana di Messina, il dossier sulla Sostenibilità Metropolitana presentato nel novembre 2018 dal Centro Studi Ispra, collegato al Ministero dell'Ambiente, per conto dell'Anci,

Tale documento offre una descrizione completa e particolareggiata delle caratteristiche del territorio su cui insistono le quattordici Città Metropolitane. Nel Piano della Performance 2019 -2021 si è ritenuto opportuno, quindi, estrapolare, da questo prezioso strumento di analisi, i dati e le considerazioni riguardanti l'area metropolitana di Messina, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione sistemica tra le Città Metropolitane italiane.

Il dossier completo può essere consultato al link:

http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/DOSSIER_ANCI_ISPRA_V7.pdf

2 Analisi del Contesto Interno

2.1 Identità

1. La Città Metropolitana di Messina è l'ente pubblico territoriale che rappresenta la comunità autonoma individuata dal procedimento di aggregazione in libero consorzio di comuni. Attraverso questa istituzione la popolazione che la costituisce esercita democraticamente il proprio governo sul territorio nei confini risultanti dalla libera espressione delle autonomie, e si riconosce nelle proprie radici storiche, antropologiche, culturali ed ambientali che la identificano nel contesto della Regione siciliana, quale comunità particolare, distinta, ma non separata, integrata intorno al suo capoluogo.



2. I peculiari fondamenti di questa integrazione poggiano sui privilegi della città di Messina, dei suoi cittadini, del suo territorio, di tutte le persone di ogni razza che sono venute ad abitarvi "Item concedimus eisdem civibus Messane ut habeant plenam perpetuo libertatem in Messane et per totum imperium et regnum vendendi et emendi, tam per mare quam per terram...

("Così concediamo agli stessi cittadini di Messina che abbiano in perpetuo piena libertà in Messina e per tutto l'impero e il Regno di vendere e comprare, sia per mare che per terra... e concediamo che i luoghi e le città che si trovano da Lentini alla città di Patti siano tenuti con giuramento a mantenere l'onore di Messina"... "Infine vogliamo e concediamo che tutti gli abitanti di Messina, sia Latini, che Greci ed Ebrei abbiano la predetta libertà...).

3. L'antica autonomia e la predisposizione commerciale hanno supportato la vocazione metropolitana del territorio Peloritano, affacciato sullo Stretto, al centro di un bacino in cui per millenni si sono rappresentati passaggi emblematici della vicenda umana, e la contemporanea consapevolezza di interpretare l'essenza e le esigenze dell'intera comunità territoriale del Valdemone. Una partizione della Sicilia riconosciuta da sempre dai geografi, dagli storici e dai sistemi organizzativo-amministrativi, che hanno considerato il Valdemone come una delle tre zone in cui era possibile suddividere l'intera superficie regionale: la sua porzione nord-orientale, aperta verso il continente, l'Europa, il Mediterraneo. Un pezzo di Sicilia ricco di una sua storia tutta particolare e che racchiude in sé, in termini compiuti, nelle sue caratteristiche morfologiche, orografiche ed

antropiche, nel suo patrimonio paesaggistico-litoraneo a montano, silvo-pastorale e zootecnico, nelle maglie fitte dei suoi cento comuni, e nei mille insediamenti abitativi minori, nel loro patrimonio storico-culturale, le chiavi delle sue vocazioni, dell'evolversi delle quali gli atti della Provincia daranno puntale riscontro: da quella turistica a quella artigianale, da quella della valorizzazione dell'ambiente a quella del potenziamento della sua peculiare imprenditorialità, a quella della funzione metropolitana del suo centro, snodo mediterraneo dei trasporti ed erogatore di servizi su vasta area.

2.2 La Dirigenza

I DIREZIONE SERVIZI GENERALI, E POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE	II DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTARI	III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA	IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI GENERALI	V DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
	Interim	Interim	Interim	
Avv Anna Maria Tripodo	Avv Anna Maria Tripodo	Ing. Armando Cappadonia	Ing. Armando Cappadonia	Ing. Armando Cappadonia

Il valore degli Obiettivi

Il Sistema di valutazione delle performance dirigenziali in vigore è finalizzato ad orientare le attività dirigenziali, e di tutto il personale dipendente, verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PdO.

In coerenza con le linee di azione e gli obiettivi a loro assegnati, i dirigenti provvedono all'assegnazione degli obiettivi e delle attività a tutto il personale dipendente e ai responsabili di Posizione Organizzativa nel rispetto delle norme contrattuali e dei Sistemi di valutazione in vigore.

Nell'assegnazione degli obiettivi si è tenuto conto delle analisi e delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020 – 2022, approvato con D.S. n. 20 del 28/01/2020

Di seguito il link per accedere al documento.

[Piano Triennale Prevenzione Corruzione e della Trasparenza](#)

2.3 Le Risorse Umane

Profili professionali in servizio al 01/01/2020

Risorse Umane assegnate alle Direzioni al 01/01/2020 CON D.S. 197 del 15.11.2019

Distribuzione delle Risorse Umane	Personale dipendente di ruolo				Totali di ruolo	Personale a contratto				Totali Contr.	Totali
	D	C	B	A		D	C	B	A		
SEGRETERIA GENERALE	10	13	17	1	41	0	5	0	0	5	44
SINDACO METROPOLITANO	2	5	4	1	12	0	1	0	0	1	13
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	2	29	20	0	51	0	9	0	0	9	60
I DIREZIONE	26	44	87	12	169	3	23	2	2	30	199
II DIREZIONE	23	23	36	1	83	1	13	2	0	16	99
III DIREZIONE	24	6	152	2	184	0	1	0	7	8	192
IV DIREZIONE	19	13	39	3	74	4	5	1	2	12	86
V DIREZIONE	25	26	35	3	89	3	6	4	0	13	102
TOTALI per categorie	131	159	390	23	703	11	63	9	11	94	797
N. Dirigenti	2										
Totale complessivo	799										

2.3.1 L'Amministrazione in cifre

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2019
Totale dipendenti	776	745	712
Dipendenti uomini	586	564	536
Dipendenti donne	190	181	176
Età media del personale	57,39	58,20	59,02
Età media dei dirigenti	56,50	57,50	58,50
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-1,4	- 3,99	-4,43
% dipendenti in possesso di laurea	15,72	15,17	15,21
% dirigenti in possesso di laurea	100	100	100
Turnover del personale	0	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2019
Tasso di assenze	14,70	14,56	13,11
Tasso di dimissioni premature	1,03	2,82	4,35
Tasso di richieste di trasferimento	6,57	5,50	2,95
Tasso di infortuni	2,32	2,41	3,93
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2017	Valori al 31/12/2018	Valori al 31/12/2019
% di dirigenti donne	50	50	50
% di donne rispetto al totale del personale	24,48	24,29	24,72
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0	0
Età media del personale femminile dirigente	53	54	55
Età media del personale femminile non dirigente	56,87	57,69	58,5
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	31,05	29,83	29,54

L'ENTE NEL TERRITORIO, LE SUE SEDI PERIFERICHE E LE SUE PERTINENZE

Dati riferiti al 1/01/2020 a cura della V Direzione – Servizio Datore di Lavoro

	Denominazione	Funzione	N. dipendenti	Comune
1	Palazzo dei Leoni	Sede Istituzionale	129	Messina
2	Palazzetto degli Uffici	Sede operativa	293	Messina
3	Ex IAI	Sede operativa	44	Messina
4	Don Orione	Sede Polizia Metropolitana e autoparco	139	Messina
5	Strade provinciali	Viabilità	139	Tutto il territorio *
6	Enoteche	Enoteche	11	San Placido Calonerò - Messina
				Mirto
				Naso
				Capo d'Orlando
7	Colonia Ex Iria	Sede operativa	1	Sant'Agata di Militello
8	Palacultura	Sede operativa	3	Barcellona Pozzo di Gotto
9	Villino Liberty di Barcellona	Sede operativa	4	Barcellona Pozzo di Gotto
10	Riserve naturali	Riserve Naturali	4	Salina – Isole Eolie
				Marinello - Patti
				Capo Peloro - Messina
11	Uffici decentrati	Sedi operative	17	Patti
				Capo d'Orlando
				Santa Teresa

* Sono presenti i cantonieri dell'Ente per la manutenzione della rete viaria – si precisa che, inoltre ci sono 12 dipendenti in comando in uscita e 3 dipendenti prestano la propria attività presso la Procura di Barcellona

L'ALBERO DELLA PERFORMANCE

Linee programmatiche di mandato

